

CLFC/2021/2 del 9 aprile 2021

CONSIGLIO LOCALE di FORLI' - CESENA

Oggetto: **Servizio Idrico Integrato. Aggiornamento della pianificazione degli interventi strategici ad integrazione del POI e connessa istanza ad ARERA per la proroga della concessione del servizio.**

IL COORDINATORE

F.to Giuseppe Petetta

CLFC/2021/2

CONSIGLIO LOCALE di FORLÌ - CESENA

L'anno **2021** il giorno 9 del mese di aprile alle ore 10.00 si è riunito il Consiglio Locale di Forlì-Cesena convocato con lettera protocollo PG.AT/2021/0003302 del 30/03/2021, in seduta telematica. Assume la presidenza il Coordinatore Giuseppe Petetta.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Nome e Cognome	Qualifica	Presenti	Quote
Provincia di Forlì Cesena	Cristina Nicoletti	Assessore	sì	10,0000
Bagno di Romagna				1,5724
Bertinoro				2,5384
Borghi				0,8634
Castrocaro Terme Terra del Sole				1,6499
Cesena	Francesca Lucchi	Assessore	sì	20,1987
Cesenatico	Valentina Montalti	Assessore	sì	5,5679
Civitella di Romagna				1,0861
Dovadola	Massimo Falciani	Assessore	sì	0,6443
Forlì	Giuseppe Petetta	Assessore	sì	24,4368
Forlimpopoli	Gian Matteo Peperoni	Assessore	sì	2,9912
Galeata				0,8216
Gambettola	Letizia Bisacchi	Sindaco	sì	2,4223
Gatteo				2,1470
Longiano				1,7173
Meldola				2,3730
Mercato Saraceno	Ignazio Palazzi	Assessore	sì	1,7505
Modigliana				1,2797
Montiano				0,6526
Portico San Benedetto				0,4594
Predappio				1,6514
Premilcuore	Sauro Baruffi	Vicesindaco	sì	0,4665
Rocca San Casciano				0,7146
Roncofreddo	Sara Bartolini	Sindaco	sì	1,0038
San Mauro Pascoli	Luciana Garbuglia	Sindaco	sì	2,5990
Santa Sofia	Tommaso Agnani	Assessore	sì	1,1692
Sarsina				1,0467
Savignano sul Rubicone	Natascia Bertozzi	Assessore	sì	3,9321
Sogliano al Rubicone	Christian Andreucci	Assessore	sì	0,9739
Tredozio				0,5610
Verghereto	Enrico Salvi	Sindaco	sì	0,7092

Presenti n. 15 quote 78,8655

Assenti n. 16 quote 21,1345

Riconosciuta la validità della seduta il Dott. Giuseppe Petetta, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della presente riunione ed invita a passare alla trattazione.

Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Aggiornamento della pianificazione degli interventi strategici ad integrazione del POI e connessa istanza ad ARERA per la proroga della concessione del servizio.

Vista la l.r. n. 23/2011 che ha istituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, di seguito anche "Agenzia", cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 152/2006, e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi;

accertato che:

- l'Agenzia esercita le proprie funzioni per l'intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse forme di cooperazione di cui all'art. 30 della l.r. n. 10/2008 e, pertanto, anche nei rapporti derivanti dai contratti stipulati con i singoli gestori per l'erogazione dei servizi pubblici nei rispettivi bacini di affidamento;
- l'art. 8 – comma 6 – lettera c) - della L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio Locale, tra l'altro, la funzione di approvazione del piano degli interventi, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 7, comma 5, lettera g);
- l'art. 7 comma 5 lettera d) della L.R. 23/2011 affida al Consiglio d'ambito la funzione di approvazione dei piani d'ambito;

premesse che:

- in data 17 dicembre 2020, con deliberazione n.4 il Consiglio Locale di Forlì-Cesena ha approvato un atto di indirizzo con cui è stato richiesto al Consiglio d'ambito e alla struttura tecnica dell'Agenzia:
 - di redigere ed approvare la motivata istanza di adeguamento dei corrispettivi della patrimoniale Unica Reti da presentare all'ARERA;
 - di richiedere al gestore una pianificazione aggiornata condivisa con ATERSIR e i Comuni e una relazione sulle adeguate misure organizzative per la realizzazione degli investimenti ivi previsti;
 - di prevedere nel piano tariffario e nel programma degli investimenti del servizio idrico integrato le nuove progettazioni previste a partire dall'annualità 2022;
- in data 21 dicembre 2020, con deliberazione n.86, il Consiglio d'ambito di ATERSIR ha approvato le predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per i bacini tariffari di Ravenna e Forlì-Cesena gestiti da HERA S.p.A.;
- con medesima deliberazione, il Consiglio d'ambito di ATERSIR ha deliberato altresì di approvare, contestualmente alla manovra tariffaria, anche la motivata istanza di adeguamento dei canoni delle società patrimoniali di Ravenna Holding, Team e Unica Reti per il biennio 2022-2023 e per le annualità successive al 2023;

- in data 7 gennaio 2021 la predetta deliberazione di Consiglio d'ambito e la rispettiva documentazione a supporto, sono stati caricati sul portale dell'ARERA ai fini della conseguente istruttoria da parte dell'Autorità di regolazione;
- con nota agli atti con P.G.AT.9295 del 22 dicembre 2020 il gestore HERA S.p.a. aveva formalizzato, nelle linee generali, il proprio interesse ad una proroga di durata quinquennale delle concessioni del servizio idrico sui territori di Forlì-Cesena e Ravenna, entrambe in scadenza al 31/12/2023;

considerato che i principi espressi nella predetta nota del gestore, a seguito di richieste di integrazione da parte dell'Agenzia, sono stati approfonditi per il territorio di Forlì-Cesena con nota del gestore HERA S.p.a., agli atti con P.G.AT 3186 del 26 marzo 2021, nella quale il gestore ha precisato e chiarito gli aspetti di seguito evidenziati:

- gli interventi qualificati come necessari e improcrastinabili sono concentrati nelle annualità dal 2024 al 2028; tuttavia, affinché le opere realizzative possano efficacemente svilupparsi a partire dal 2024, si rende necessario che già a partire dal biennio 2022-2023 siano svolte le attività preliminari di progettazione, avviati gli iter autorizzativi, predisposta l'esecuzione delle gare di appalto, nonché le opere propedeutiche allo sviluppo e avvio dei cantieri;
- gli interventi previsti nel periodo 2022-2028 ammontano complessivamente a 191 ML€, in media oltre 27 ML€ annui: tale fabbisogno risulta pari a 1,6 volte il valore medio annuo del triennio 2017-2019 e 1,4 volte il valore medio annuo del POI 2020-2023;
- lo sviluppo delle attività sopra elencate unitamente a quelle riferite alla realizzazione delle opere comprensiva di direzione lavori e procedure di collaudo, non può essere garantito a invarianza organizzativa. In particolare le strutture di Ingegneria e quella di Acquisti e Appalti richiedono un necessario potenziamento. La realizzazione delle opere impatterà anche sulle strutture di gestione Acquedotto e Fognatura-Depurazione coinvolte nelle fasi di verifica progettuale, interconnessione con le opere esistenti, presa in carico delle nuove opere. Uno sforzo supplementare sarà richiesto anche ad alcune strutture di servizio sia amministrativo (Pianificazione e Controllo, Legale, Qualità Sicurezza e Ambiente) che tecnico (Telecontrollo, Laboratori);
- il rispetto dei tempi di realizzazione di un'esigenza progettuale e realizzativa di tale portata, richiede fin da subito un rafforzamento della dotazione organica e delle connesse strutture organizzative da dispiegarsi con sufficiente anticipo rispetto alla tempificazione degli investimenti: tale potenziamento in una prospettiva di ravvicinata scadenza della concessione (al 2023) e di esperimento della gara per il nuovo affidamento, non potrebbe essere ugualmente garantito;
- il rafforzamento delle strutture di ingegneria e delle ulteriori unità organizzative impegnate nelle attività preliminari precedentemente citate, comporterebbe un dimensionamento aggiuntivo della forza lavoro di circa 25 unità, stimando un raddoppio del numero di procedure da gestire rispetto alla situazione attuale, la necessità di approntare tempestive azioni di selezione, addestramento e formazione delle risorse, una significativa riprogrammazione delle attività delle strutture operative e di quelle di supporto;
- l'impatto economico per il gestore conseguente al potenziamento della struttura organizzativa nei termini sopra indicati, negli anni in cui la progettazione sviluppa il suo massimo impiego (2022-2026) sarebbe solo in parte mitigato per effetto della capitalizzazione di tali costi sugli interventi sviluppati, necessitando successivamente un periodo almeno biennale (2027-2028) per poter gestire un progressivo riassorbimento

- delle risorse verso un quadro compatibile con la condizione di equilibrio economico finanziario e, di conseguenza, anche con il contesto competitivo di una gara pubblica;
- la realizzazione degli investimenti pianificati consentirà di conseguire una riduzione dei costi di gestione per:
 - efficienze correlate ai minori volumi immessi in rete (riduzione dei costi di produzione/acquisto e dei costi di distribuzione);
 - minori costi di pronto intervento per riparazione perdite, avendo valutato di intervenire sui tratti di rete ammalorata che presentano attualmente i tassi di rottura maggiori;
 - per efficientamenti energetici derivanti da interventi di rifacimento delle opere elettromeccaniche ed ottimizzazione dei trattamenti depurativi;
 - riduzione dei volumi finali di fanghi da smaltire per intervento di miglioramento delle fasi di digestione e disidratazione dei fanghi;
 - il gestore ha quantificato i minori costi annui in riferimento al periodo 2022-2028, per entrambi i territori di Forlì-Cesena e Ravenna, di entità via via crescente in relazione alla progressiva realizzazione degli investimenti pianificati, come riportato nella seguente Tavola.1

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	TOTALE 2022-2028
RA (k€)	- 500	- 500	- 700	- 700	- 800	- 800	- 1.000	- 5.000
FC (k€)	- 300	- 300	- 500	- 500	- 600	- 600	- 700	- 3.500

Tavola.1 Previsione dei minori costi operativi per i territori di Forlì-Cesena e Ravenna.

- il gestore HERA S.p.a. ha esplicitato la propria disponibilità a detrarre dal computo tariffario la stima dei predetti minori costi, al fine di contenere l'impatto sulle tariffe e con l'impegno ad anticipare una riduzione tariffaria già a partire dalle annualità 2022-2023;
- il gestore HERA S.p.a. ha illustrato la proposta di adeguamento del piano di investimento per il periodo 2022-2030 considerato ai fini dell'istanza di adeguamento dei canoni delle patrimoniali aggiornando:
 - i tempi e/o le valorizzazioni economiche di alcuni interventi già inseriti nel POI 2020-2023 approvato;
 - gli importi relativi ad interventi ricorsivi (bonifiche di rete, sostituzione contatori);
 - l'elenco degli interventi;
- in particolare, per le annualità 2022 e 2023, il POI approvato con deliberazione CLFC n.9/2019 prevede una programmazione complessiva degli investimenti rispettivamente pari a 20.088.384€ per il 2022 e a 15.116.384€ per il 2023; per il medesimo biennio il gestore propone un aggiornamento degli investimenti pari a 20.983.358€ per il 2022 e a 18.282.514€ per il 2023. I maggiori fabbisogni evidenziati corrispondono alle attività preliminari di progettazione, l'avvio degli iter autorizzativi, la predisposizione delle gare di appalto, nonché l'esecuzione delle opere propedeutiche allo sviluppo e avvio dei cantieri, che il gestore ritiene necessarie svolgere nel biennio 2022-2023 affinché possano realizzarsi concretamente gli interventi previsti a partire dal 2024;

dato atto che le rinunce di Tavola.1 rappresentate dal gestore a valere sul VRG delle annualità 2022 e 2023 e l'aggiornamento degli importi complessivi degli investimenti per le medesime annualità nei termini sopra indicati, costituiscono entrambi elementi di novità rispetto alla manovra tariffaria 2020-2023 approvata per il sub-ambito di Forlì-Cesena con CAMB n.86/2020

e che pertanto il recepimento di tale modifiche nell'istruttoria relativa all'istanza di proroga richiederebbe la necessità di aggiornamento della manovra tariffaria medesima;

dato atto altresì che, limitatamente agli aspetti economico-tariffari:

- l'Agenzia ha predisposto una relazione illustrativa ed esplicativa degli aspetti sopra elencati evidenziando altresì l'incidenza delle riduzioni tariffarie, assunte corrispondenti alla suddetta stima dei minori costi operativi, sui VRG sviluppati nell'istanza di adeguamento dei canoni delle patrimoniali (Tavola.2):

		2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
MINORI COSTI OPERATIVI	RA (k€)	- 500	- 500	- 700	- 700	- 800	- 800	- 1.000
	FC (k€)	- 300	- 300	- 500	- 500	- 600	- 600	- 700
VRG	RA (k€)	84.372	87.071	92.483	93.636	94.314	96.494	100.419
	FC (k€)	74.494	74.456	76.535	76.807	77.583	78.151	81.200
INCIDENZA % MINORI COSTI/VRG	RA (k€)	- 0,6	- 0,6	- 0,8	- 0,7	- 0,8	- 0,8	- 1,0
	FC (k€)	- 0,4	- 0,4	- 0,7	- 0,7	- 0,8	- 0,8	- 0,9

Tavola.2

- la relazione, trasmessa ai membri del Consiglio Locale di Forlì-Cesena in data 8 aprile 2021, ha inoltre evidenziato:
 - come l'aspetto nodale della richiesta di prolungamento della concessione possa ricondursi principalmente alla discontinuità del livello di pianificazione degli investimenti introdotto con l'istanza di adeguamento dei canoni delle patrimoniali a partire dal 2024, rispetto al livello di pianificazione antecedente 2020-2023 ed al livello di investimenti consuntivati nel 2016-2019;
 - che la pianificazione degli investimenti prevista dal 2024 in poi, impostata su un livello medio annuo di investimenti significativamente superiore al dato consuntivo degli ultimi anni, richiede la valutazione preliminare dell'adeguatezza della consistenza del personale/risorse attualmente in forza al gestore (oggetto di trasferimento dal gestore uscente al subentrante in una ipotesi di gara). Il gestore a riguardo ha sottolineato l'insufficienza delle strutture di ingegneria e delle ulteriori unità specialistiche preposte alla progettazione e realizzazione delle opere, ravvisando la necessità di un immediato dimensionamento "aggiuntivo", senza il quale non potrebbero da subito essere avviate le attività prodromiche alla cantierizzazione delle opere previste a partire dal 2024;
 - la rinuncia del gestore a quota parte del VRG è intesa quale forma di compensazione economica ai territori per il prolungamento della concessione oltre la scadenza originaria del 2023 tenuto conto che, in uno scenario di indizione di gara ed aggiudicazione della medesima, a partire dal 2024 la tariffa dei due territori beneficerebbero in ipotesi dello sconto offerto in ambito procedura di gara dal nuovo concessionario;
 - intendendo comunque valutare uno scenario di gara entro il 2023, considerazioni di ragionevolezza evidenziano come la programmazione annua degli investimenti proponibile dal 2024, nell'impossibilità di attivare nell'immediato il potenziamento delle strutture organizzative del gestore e l'avvio delle attività prodromiche alla progettazione e realizzazione degli investimenti "aggiuntivi" rispetto ai dati consuntivi storici, non potrebbe superare i 30/31ML€ nel territorio di Ravenna e 19/20ML€ per quello di Forlì-Cesena;

- il fabbisogno di investimenti medio annuo di 30ML€ individuato per il territorio di Forlì-Cesena potrebbe essere pertanto recepito nella programmazione degli interventi a base di gara, ma solo gradatamente ed affiancando tale previsione da un processo di potenziamento delle risorse specialistiche di ingegneria e realizzazione delle opere;
- nel corso della seduta del Consiglio Locale l'Agenzia ha altresì illustrato come, da un punto di vista strettamente procedurale, la richiesta dell'istanza di proroga debba evidenziare necessariamente l'emersione di uno squilibrio economico-finanziario per il gestore conseguente alla previsione di maggiori investimenti e la possibilità di ripristino di tale equilibrio solo attraverso la concessione della proroga;
- tale squilibrio è determinato dalla quota di costi riconducibile al potenziamento delle risorse specialistiche (ca. 25 unità) la quale, non potendo essere scaricata integralmente sul costo degli interventi e quindi recepita all'interno dei costi di capitale, rimane un costo operativo a carico del gestore di cui il territorio non ne ammette il riconoscimento in tariffa al fine di non incrementare il costo all'utenza;
- la quantificazione di tali maggiori costi non è stata ancora resa disponibile dal gestore e pertanto la parte di istruttoria relativa allo squilibrio economico-finanziario sarà oggetto di successivi approfondimenti da parte dell'Agenzia;

considerato che, limitatamente alla pianificazione degli interventi:

- per dar seguito alle indicazioni della deliberazione di Consiglio Locale del 17/12/2020 l'Agenzia, con lettera prot. PG.AT/2021/0000418 del 19/01/2021, ha invitato i Comuni dell'ambito territoriale di Forlì Cesena a prendere contatti con il Gestore Hera S.p.A. al fine di condividere le criticità dei rispettivi territori e individuare gli interventi atti a risolverle o mitigarle e i conseguenti fabbisogni di investimento, laddove non già rappresentati all'interno della programmazione proposta dal gestore nell'ambito dell'istanza sulle patrimoniali. Alla comunicazione veniva allegata una bozza di pianificazione da considerarsi quale punto di partenza per le successive interlocuzioni con il Gestore;
- gli incontri tra Comuni e Gestore, come auspicato nella comunicazione di ATERSIR, sono stati organizzati per gruppi di Comuni;
- il giorno 16 marzo 2021 si sono tenuti due differenti incontri con i comuni dell'area Forlivese (la mattina) e quelli dell'area Cesenate e Rubicone (il pomeriggio). Tali incontri si sono tenuti sulla piattaforma digitale "zoom.us" alla presenza, oltre che dei rappresentanti Amministratori dei Comuni interessati, dei tecnici di Hera S.p.A., dei tecnici di ATERSIR e del direttore di Unica Reti S.p.A.;

dato atto che nel corso degli incontri del 16 marzo i tecnici del Gestore del S.I.I. Hera S.p.A. hanno illustrato agli Amministratori il materiale tecnico relativo alla programmazione di medio periodo per il periodo 2022- 2030, specificando quanto segue:

- l'istanza che ATERSIR presenterà ad ARERA prevede l'impegno di ingenti risorse economiche e la realizzazione di un monte investimenti medio annuo molto più alto di quello storico ed attuale;
- per poter attuare in tempi medio-brevi questi interventi è necessaria una continuità nella gestione che renderebbe opportuna una conseguente proroga dell'attuale concessione in scadenza nel 2023;
- la proroga è ipotizzata per un periodo di 5 anni, dunque fino al 2028;

- l'orizzonte temporale della programmazione elaborata è stato esteso al 2030 poiché in quella annualità scadono alcuni termini temporali dettati da normative specifiche in materia di scarichi fognari (D.G.R. E.R. n. 201/2016);
- all'interno di questa programmazione sono presenti interventi specifici già individuati ed altri interventi raggruppati in macro-voci, destinate alle manutenzioni straordinarie, da declinare con maggior dettaglio in relazione alle esigenze del territorio.

dato atto inoltre che nel corso degli incontri sono emerse da parte degli Amministratori le seguenti esigenze:

- a. potere prendere visione della programmazione di dettaglio 2022-2030 sulla base della quale sono stati redatti i prospetti riepilogativi presentati;
- b. individuare e concordare i criteri relativi alle modalità di ripartizione degli investimenti sui vari territori comunali;
- c. avere maggiori garanzie che quanto pianificato venga progettato, appaltato ed eseguito nei tempi previsti;
- d. avere un maggiore grado di controllo e monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi rispetto a quanto avvenuto in passato, anche attraverso eventuali incontri periodici di confronto in cui siamo presenti contemporaneamente il Gestore, i Comuni e ATERSIR.

dato atto infine che l'Agenzia ha proceduto ad analizzare il materiale presentato da Hera S.p.A. e le osservazioni pervenute dai Comuni, e che, a seguito di tale analisi, si evidenzia:

- in merito al punto "a" che:
 - il Gestore, visti i tempi ridotti a disposizione per la presentazione della motivata istanza, ha presentato l'impostazione generale della programmazione mediante l'utilizzo di macro-voci, e pertanto si rimanda a successive occasioni l'approfondimento delle specifiche esigenze individuate da parte dei territori. Il Gestore si è reso comunque disponibile a trasmettere alle Amministrazioni il materiale finora elaborato.
 - Hera S.p.A. ha successivamente trasmesso ad ATERSIR, con protocollo n. 30400/21 del 26/03/2021 (agli atti di questa Agenzia al protocollo PG.AT 3186 del 26 marzo 2021, sopra più estesamente richiamato), la documentazione a supporto dell'istanza di proroga della concessione di servizio per il bacino territoriale di Forlì-Cesena. Si evidenzia in particolare che, nella documentazione inviata di supporto alla presentazione dell'istanza, è presente anche il file "ATO8_Annesso_C_Investimenti". Tale documento rappresenta, qualora l'istanza venisse accolta dall'Autorità di Regolazione, il punto di partenza, per i Comuni del bacino territoriale di Forlì-Cesena, per la definizione condivisa della programmazione di dettaglio 2022-2028 da approvare in Consiglio Locale;
- in merito al punto "b", che l'Agenzia, a seguito di riunioni interne e sulla base di un confronto con esperienze svolte in passato nella ex-ATO5 di Bologna, propone di elaborare, a seguito dell'eventuale accoglimento dell'istanza, un documento tecnico da condividere con i Comuni e con il Gestore, contenente gli indirizzi e i criteri, di natura tecnica e "politica", per la definizione delle priorità degli interventi aggiuntivi derivanti dalle nuove somme a disposizione, al fine della più equa distribuzione delle risorse su tutto il territorio provinciale. In tale documento dovranno essere rappresentati sia il principio solidaristico, che è fondante del Servizio Idrico Integrato, sia quello di un'equilibrata condivisione delle risorse, con particolare attenzione al contributo fornito dalle singole società patrimoniali;

- in merito al punto “c”, che, nonostante gli incontri con le Amministrazioni vertessero in particolare sulla pianificazione degli interventi, il Gestore ha rappresentato anche la necessità di potenziare le proprie strutture interne, per fare fronte a tutte le attività di committenza, progettazione, cantierabilità e collaudo delle opere, e anche di dedicare i primi 2 anni del periodo di nuova programmazione, il 2022 e il 2023, alla progettazione di tutte le grandi opere previste;
- in merito al punto “d”, che è stata proposta dagli stessi Amministratori l’istituzione di “tavoli tecnici” o “gruppi di lavoro” da convocare periodicamente, che possano proseguire anche oltre il periodo necessario alla definizione del programma di dettaglio degli interventi, con lo scopo preciso di monitorarne l’attuazione e le modalità e tempistiche di realizzazione, e con una cadenza almeno semestrale. L’Agenzia, a seguito di confronto interno e con altri territori, propone una cadenza trimestrale, ritenendolo più efficace anche perché coincidente con la cadenza con la quale il gestore è obbligato a caricare i dati di rendicontazione parziale sul portale ARSI. Si evidenzia infine che è auspicabile che tali momenti di confronto siano organizzati su piattaforma digitale, anche una volta terminata la situazione di emergenza sanitaria.

dato atto che il Consiglio Locale di Forlì-Cesena si era espresso favorevolmente, con deliberazione n.4 del 17/12/2020, alla presentazione ad ARERA della motivata istanza di adeguamento dei canoni delle società patrimoniali, poi approvata con deliberazione di Consiglio d’ambito n.86/2020 del 17/12/2020, anche rispetto alla previsione di inserire nel programma degli investimenti del servizio idrico integrato le nuove progettazioni previste a partire dall’annualità 2022;

ritenuto pertanto, di esprimere parere favorevole:

- alla modifica e integrazione del POI 2020-2023 di HERA S.p.a. per il territorio di Forlì-Cesena per le annualità 2022 e 2023 attraverso l’aggiornamento della manovra tariffaria per il terzo periodo regolatorio (2020-2023), di cui alla deliberazione di Consiglio d’ambito n.86 del 21/12/2020, in considerazione del fatto che i fabbisogni incrementali di investimento rappresentati nel predetto aggiornamento tengono conto anche delle attività preliminari di progettazione che il gestore ritiene necessarie svolgere nel biennio 2022-2023 affinché possano realizzarsi concretamente gli interventi previsti a partire dal 2024, e che l’efficacia di tale programmazione aggiornata, per le motivazioni precedentemente illustrate, risultano in ogni caso vincolate alla favorevole approvazione da parte di ARERA dell’istanza patrimoniali, approvata dal Consiglio d’ambito con deliberazione n.86 del 21/12/2020 contestualmente alla manovra tariffaria, come integrata con l’istanza di proroga della concessione del servizio idrico integrato per il bacino territoriale di Forlì-Cesena di prossima eventuale approvazione da parte del Consiglio d’ambito medesimo;
- alla predisposizione dell’istanza di proroga della concessione del servizio idrico integrato per il bacino territoriale di Forlì-Cesena;

ritenuto inoltre di approvare, per quanto riguarda gli aspetti economico-tariffari, i seguenti indirizzi rivolti alla struttura tecnica di ATERSIR e al Consiglio d’ambito:

- predisporre l’istruttoria relativa alla predetta istanza di proroga;
- redigere ed approvare, nell’ambito del suddetto procedimento e quale condizione prodromica al relativo sviluppo, la modifica alla manovra tariffaria 2020-2023, per i profili attinenti sia alle rinunce sul VRG per il biennio 2022-2023 sia all’aggiornamento della programmazione degli investimenti per le medesime annualità, e, per il quinquennio

2024-2028, all'estensione dei prospetti del PEF fino al 31/12/2028 tenuto conto del valore complessivo della programmazione degli investimenti proposta da Hera S.p.A.;

- di trasmettere ad ARERA la manovra tariffaria 2020-2023 di HERA S.p.a. per il sub-ambito di Forlì-Cesena aggiornata nei termini sopra indicati e la connessa istanza di proroga della concessione del servizio nel medesimo territorio di durata quinquennale per le approvazioni di competenza;

ritenuto altresì di dare mandato alla struttura tecnica di ATERSIR, in relazione alla modalità di pianificazione e monitoraggio degli interventi collegati all'istanza, per:

- elaborare un documento, da condividere con i Comuni ed il Gestore, che contenga i criteri per la definizione delle priorità degli interventi aggiuntivi derivanti dalle nuove somme a disposizione, al fine della più equa distribuzione delle risorse su tutto il territorio provinciale, partendo dalla base di programmazione discussa nel primo quadrimestre del 2021. In tale documento dovranno essere rappresentati sia il principio solidaristico, che è fondante del Servizio Idrico Integrato, sia quello di un'equilibrata condivisione delle risorse, con particolare attenzione al contributo fornito dalle singole società patrimoniali;
- proporre l'istituzione di "tavoli tecnici" o "gruppi di lavoro", partecipati dai Comuni, Gestore ed ATERSIR, a cadenza trimestrale, per un confronto tecnico sulla programmazione degli interventi e sul monitoraggio dell'avanzamento degli stessi;

ritenuto infine di dare mandato alla struttura tecnica dell'Agenzia, in relazione alla pianificazione degli interventi, per definire, a seguito dell'eventuale approvazione dell'istanza da parte di ARERA ed in coordinamento con le Amministrazioni Comunali, la programmazione di dettaglio degli interventi 2022-28 da approvare in Consiglio Locale;

visto lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'ambito n. 5 dell'11 maggio 2012 e ss.mm.ii.;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

a voti resi nelle forme di legge, con voti favorevoli **n.15**, quote 78,8654, astenuti n.0, contrari n.0;

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole alla modifica e integrazione del POI 2020-2023 di HERA S.p.a. per il territorio di Forlì-Cesena per le annualità 2022 e 2023 attraverso l'aggiornamento della manovra tariffaria per il terzo periodo regolatorio (2020-2023), di cui alla Deliberazione di Consiglio d'ambito n.86 del 21/12/2020, in considerazione del fatto che i fabbisogni incrementali di investimento rappresentati nel predetto aggiornamento tengono conto anche delle attività preliminari di progettazione che il gestore ritiene necessarie svolgere nel biennio 2022-2023 affinché possano realizzarsi concretamente gli interventi previsti a partire dal 2024, e che l'efficacia di tale

programmazione aggiornata, per le motivazioni precedentemente illustrate, risultano in ogni caso vincolate alla favorevole approvazione da parte di ARERA dell'istanza patrimoniali, già approvata dal Consiglio d'ambito con deliberazione n.86 del 21/12/2020 contestualmente alla manovra tariffaria, come integrata con l'istanza di proroga della concessione del servizio idrico integrato per il bacino territoriale di Forlì-Cesena di prossima eventuale approvazione da parte del Consiglio d'ambito medesimo;

2. di esprimere parere favorevole alla predisposizione dell'istanza di proroga della concessione del servizio idrico integrato per il bacino territoriale di Forlì-Cesena;
3. di approvare i seguenti indirizzi rivolti alla struttura tecnica di ATERSIR e al Consiglio d'ambito:
 - predisporre e approvare l'istruttoria relativa alla predetta istanza di proroga;
 - redigere ed approvare, nell'ambito del suddetto procedimento e quale condizione prodromica al relativo sviluppo, la modifica alla manovra tariffaria 2020-2023 per i profili attinenti sia alle rinunce sul VRG per il biennio 2022-2023 sia all'aggiornamento della programmazione degli investimenti per le medesime annualità, e, per il quinquennio 2024-2028, all'estensione dei prospetti del PEF fino al 31/12/2028 tenuto conto del valore complessivo della programmazione degli investimenti proposta da Hera S.p.A.;
 - di trasmettere ad ARERA la manovra tariffaria 2020-2023 di HERA S.p.a. per il sub-ambito di Forlì-Cesena aggiornata nei termini sopra indicati e la connessa istanza di proroga della concessione del servizio nel medesimo territorio di durata quinquennale per le approvazioni di competenza;
4. di dare mandato alla struttura tecnica di ATERSIR, in relazione alla modalità di pianificazione e monitoraggio degli interventi collegati all'istanza, per:
 - elaborare un documento, da condividere con i Comuni ed il Gestore, che contenga i criteri per la definizione delle priorità degli interventi aggiuntivi derivanti dalle nuove somme a disposizione, al fine della più equa distribuzione delle risorse su tutto il territorio provinciale, partendo dalla base di programmazione discussa nel primo quadrimestre del 2021. In tale documento dovranno essere rappresentati sia il principio solidaristico, che è fondante del Servizio Idrico Integrato, sia quello di un'equilibrata condivisione delle risorse, con particolare attenzione al contributo fornito dalle singole società patrimoniali;
 - proporre l'istituzione di "tavoli tecnici" o "gruppi di lavoro", partecipati dai Comuni, Gestore ed ATERSIR, a cadenza trimestrale, per un confronto tecnico sulla programmazione degli interventi e sul monitoraggio dell'avanzamento degli stessi;
5. di dare mandato alla struttura tecnica dell'Agenzia, in relazione alla pianificazione degli interventi, per definire, a seguito dell'eventuale approvazione dell'istanza da parte di ARERA ed in coordinamento con le Amministrazioni Comunali, la programmazione di dettaglio degli interventi 2022-28 da approvare in Consiglio Locale.
6. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Forlì - Cesena n. 2 del 9 aprile 2021

Oggetto: **Servizio Idrico Integrato. Aggiornamento della pianificazione degli interventi strategici ad integrazione del POI e connessa istanza ad ARERA per la proroga della concessione del servizio.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Direttore
Responsabile ad interim
Area Servizio Idrico Integrato
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 9 aprile 2021

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore
F.to Giuseppe Petetta

Il segretario verbalizzante
F.to Benedetta Casadei

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 7 giugno 2021